

Prot. 1229/19 10 SET. 2019



TRIBUNALE CIVILE di ROMA

Sezione XIV Fallimentare

Roma, 9 settembre 2019

Il Presidente,

vista la nota 1212/19 del Direttore Amministrativo, che ha richiesto la modifica della circolare n. 40/13 in data 18.02.2013, con la quale il Presidente di Sezione ha disposto, nell'ambito del par. 10 che *"al fine di consentire al giudice delegato il puntuale esame delle domande pervenute il curatore ... il giorno successivo al deposito (telematico) del progetto di stato passivo, dovrà provvedere a depositare presso la cancelleria del tribunale un DVD (o anche un CD) non riscrivibile contenente le insinuazioni allo stato passivo a lui pervenute, i documenti ad essi allegati e le eventuali integrazioni documentali pervenute"*;

preso atto che nella nota del Direttore si attesta che il deposito nel sistema SIECIC delle domande di ammissione al passivo e della documentazione ad esse allegata avviene regolarmente ad opera del curatore all'atto del deposito dello stato passivo;

rilevato quindi che ormai l'esigenza cui era preposto il deposito del supporto DVD o CD di cui alla predetta circolare risulta normalmente soddisfatta in modo automatico dalle nuove modalità adottate;

che peraltro può ormai darsi per acquisito il positivo dato che il sistema SIECIC recepisce e custodisce la documentazione relativa a tutte le domande di insinuazione al passivo;

che pertanto tale deposito aggiuntivo, non previsto da alcuna norma di legge o regolamentare, può ormai essere escluso, con conseguente sgravio delle incombenze di trasmissione da parte dei curatori e di ricezione e custodia da parte delle cancellerie;

p.q.m.

revoca il par. 10 della circolare n. 40/13 in data 18.02.2013, nella parte in cui si dispone che *"al fine di consentire al giudice delegato il puntuale esame delle domande pervenute il curatore ... il giorno successivo al deposito (telematico) del progetto di stato passivo, dovrà provvedere a depositare presso la cancelleria del tribunale un DVD (o anche un CD) non riscrivibile contenente le*

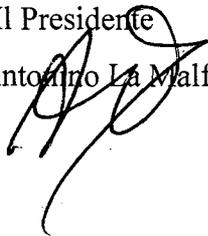
insinuazioni allo stato passivo a lui pervenute, i documenti ad essi allegati e le eventuali integrazioni documentali pervenute”.

Per l'effetto i curatori non saranno più tenuti a dar luogo all'adempimento di cui sopra.

La presente comunicazione sarà trasmessa al Presidente del Tribunale, ai giudici, alle cancellerie interessate, ai curatori a mezzo PEC ed inserita sul sito del Tribunale.

Il Presidente

Dott. Antonio La Malfa

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio La Malfa', written over the typed name.